

Sarzana

Festival della Mente: conto alla rovescia

Sacchelli a pagina 21



Un'esplosione di cultura Nei meandri della mente con il festival di Sarzana

Tre giorni di dialoghi, dibattiti e lectio magistralis da venerdì prossimo
Fra i 28 relatori lo storico Alessandro Barbero e lo scrittore David Grossman

SARZANA

A partire da venerdì e sino a domenica Sarzana ospiterà la diciannovesima edizione del **Festival della Mente**, rassegna culturale e interdisciplinare di caratura internazionale diretta da Benedetta Marietti e promossa da Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana. Una tre giorni di incontri - lectio magistralis, dialoghi e dibattiti - che avranno come filo conduttore il tema del movimento che vuole ribadire il dinamismo e la ricchezza provenienti dagli stimoli culturali, l'intreccio vitale delle discipline umanistiche e scientifiche che formano un unico sapere indivisibile. Saranno ben 28 i relatori - tra cui l'immane Alessandro Barbero, la giornalista e reporter Francesca Mannocchi e lo scrittore israeliano David Grossman - che questa fine settimana faranno tappa a Sarzana dando vita a un'esplosione di sapere, cultura

SPAZIO ALLA SCIENZA

**Ci sarà l'intervento
della ricercatrice
Adriana Albini
fra le 100 donne più
influenti nel 2020**



Lo scrittore israeliano David Grossman è uno degli ospiti d'onore al **Festival della Mente** a Sarzana dal 2 al 4 settembre

e vitalità. Ed è proprio perché «la cosa più pericolosa da fare è rimanere immobili» - frase di William S. Burroughs che ha ispirato questa edizione del Festival - che la rassegna culturale sarzanese si interrogherà sui temi più urgenti della contemporaneità e sulle grandi sfide che ci riserva il futuro: si parlerà di rifugiati, ambiente, salute, guerra, Rete e adolescenti.

Dopo l'inaugurazione ufficiale della rassegna - fissata per que-

sto venerdì alle 17 in piazza Matteotti - che vedrà la presenza del primo cittadino Cristina Ponzanelli, del presidente di Fondazione Carispezia Andrea Corradino e del presidente della Liguria Giovanni Toti, ad aprire il Festival sarà proprio Filippo Grandi - alto commissario dell'Unhcr - che nella sua lectio magistralis *Il movimento degli ultimi* tratterà il delicatissimo argomento dei rifugiati. Un festival dove le varie discipline che formano il sapere quest'anno si intreccie-

Le sfide del futuro

La rassegna sarà l'occasione per affrontare temi delicati come rifugiati, ambiente, salute, guerra, Rete e adolescenti

ranno più che mai, lasciando ampio spazio anche alla Scienza. Ospiti del Festival saranno anche il neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta Stefano Benzoni e la collaboratrice scientifica dell'istituto europeo di Oncologia, nonché una tra le 100 donne più influenti nel 2020 secondo la Bbc, Adriana Albini. Il **Festival della Mente** è pensato e studiato per coinvolgere più target possibili.

Accanto al programma per adulti anche una sezione dedicata a bambini e ragazzi e - novità di questa edizione - anche ai neonati. Un vero e proprio festival nel festival a cura di Francesca Gianfranchi, con 12 appuntamenti (25 con le repliche) legati al tema del movimento declinati tra scienza, tecnologia, arte, scrittura e disegno. Una rassegna che sin dal suo esordio riscuote un successo incredibile sia per lo standard qualitativo che per l'ottima organizzazione, cui contribuiscono anche tantissimi giovani volontari. Quest'anno saranno circa 200 i ragazzi e le ragazze - per la maggior parte studenti delle scuole secondarie superiori del territorio, ma anche giovani universitari - che collaboreranno con entusiasmo alla realizzazione e alla riuscita della manifestazione.

Elena Sacchelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA